

CONSORZIO DI BONIFICA 11 MESSINA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

OGGETTO : *ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE SICILIANA – FSC 2021/27 – Cod. ID: FSCRI_RI_3342 (Cod.Caronte SI_1_36861) Progetto esecutivo degli interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione - Progetto per la razionalizzazione della canalizzazione irrigua Fascia Etna “Valle dell’Alcantara” - 2° stralcio funzionale _ Area tematica 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI_Linea di intervento 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - CUP J51B12000450005 – CIG B7926892B1 – Procedure espropriative -*

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA

(art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001)

N.1 del 07/10/2026

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno SETTE del mese di OTTOBRE, il Vice Direttore Generale del Consorzio, Dott. Geol. Gaetano Punzi, nominato con Delibera del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale n. 9 del 17/06/2019, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato il seguente provvedimento;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un “periodo transitorio”, nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpatisi continuano ad operare quali “mandatari senza rappresentanza”, ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità della Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di “Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana”, si è proceduto a prorogare il “periodo transitorio” di cui alla sopracitata delibera n.8/2017 (e già prorogato pag. 2 di 2 con le deliberazioni nn. 23/2018, 11/2019 e 47/2019), sino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi;

VISTA la Determinazione n. 34 del 02/07/2020, di presa d'atto della Deliberazione n. 21/2020;

VISTO il D.A. n. 35/GAB del 02/07/2026, di nomina del Collegio straordinario dei Revisori dei Conti;

VISTO il bilancio di previsione pluriennale 2026-2028, adottato con deliberazione consortile n. 15 del 03/07/2026, in corso di approvazione da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Agricoltura, Servizio 6 Indirizzo Strategico,

Vigilanza e Controllo degli Enti - Reti Irrigue;

VISTA la nota dirigenziale n. 158508 del 02/10/2026 del suddetto Servizio 6 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, acquisita al prot. consortile n. 1391 del 05/10/2026, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria sino al 31/10/2026, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2026-2028;

preso atto di quanto in premessa

VISTO il Decreto di pubblicazione degli elenchi dei progetti estratti e del riparto dei fondi della Legge 178/2020 del MIPAAF – DISR 01 – n. 0568761 del 08/11/2022, nel quale il progetto in argomento è risultato rispondente ai criteri di ammissibilità;

VISTO il Decreto di aggiornamento della pubblicazione degli elenchi dei progetti estratti e del riparto dei fondi della Legge 178/2020 del MIPAAF – Segreteria DISR prot. n. 0659129 del 23/12/2022, nel quale risulta che il progetto in titolo possiede i requisiti rispondenti ai criteri di ammissibilità;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 24/01/2025, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli “Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione – Progetto per la razionalizzazione della canalizzazione irrigua fascia etnea ‘Valle dell’Alcantara’ – Progetto esecutivo 2° stralcio funzionale” – CUP J51B12000450005, ed è stato altresì confermato R.U.P. l'Ing. Eugenio Pollicino;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359, avente ad oggetto “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva”;

PRESO ATTO che nell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Siciliana, Allegato B2 – Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria), per l'Area Tematica 5 “Ambiente e Risorse Naturali” – Linea di intervento 05.01 “Rischi e adattamento climatico”, risultano inseriti n. 21 interventi proposti dai Consorzi di Bonifica della Regione Siciliana, per un totale finanziato di euro 229.619.643,80, di competenza del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, tra i quali risulta incluso l'intervento in oggetto per un importo ammesso a finanziamento di € **4.115.270,40** e interamente finanziato con D.D.G. 2916 del 25/03/2025;

CONSIDERATO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 dell'11/08/2026 è stato approvato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 4110 del 15/01/2026 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana, questa Stazione Appaltante, già individuata quale Soggetto Attuatore e Gestore dell'intervento, è stata riconosciuta quale Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Consorzio è legittimato a promuovere e porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione dell'opera, nonché a svolgere tutte le attività prodromiche e strumentali alla sua realizzazione, ivi comprese quelle relative alle procedure espropriative, da espletarsi nel rispetto delle disposizioni di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

ATTESO che per l'esecuzione delle realizzande opere sono stati individuati nel progetto degli interventi in parola i terreni da sottoporre alle procedure espropriative di cui al D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei suddetti lavori è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree in cui gli immobili interessati ricadono, che è stato effettuato l'avviso di avvio del procedimento

per l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e all'articolo 7 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss. mm. con comunicazione agli interessati mediante pubblico avviso pubblicato negli albi pretori online dei comuni interessati (Castiglione di Sicilia e Francavilla di Sicilia) e sul sito del Consorzio di bonifica 11 Messina nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale;

VISTO il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n.21 del 06/10/2026 con la quale è stato apposto il vincolo preordinato di esproprio e contestualmente dichiarata la pubblica utilità.

CONSIDERATO che, con la suddetta deliberazione, è stato demandato al Vice Direttore Generale di porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari;

VISTA la deliberazione n.16 del 04/08/2026 con cui è stato affidato il servizio di ingegneria e architettura relativo all'espletamento delle pratiche e procedure espropriative, all' Ing. Giuseppe Spallina nato a Palermo (PA) il 26/10/1969, P.IVA 06749950827, CF SPLGPP69R26G273Z con sede legale in via Teatro, 5 – Gangi (PA);

CONSIDERATO che non è possibile applicare le disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e pertanto verrà emanato il presente decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

CONSIDERATO che occorre addivenire all'immediata occupazione d'urgenza dei beni indicati nel piano particellare di esproprio contenuto nel progetto approvato;

CONSIDERATO che è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione da comunicare, unitamente al predetto decreto, agli aventi diritto;

CONSIDERATO che alle ditte interessate ed individuate nel piano particellare di esproprio verrà data comunicazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. di avvenuta approvazione del progetto esecutivo e della apposizione del vincolo preordinato di esproprio e contestualmente dichiarata la pubblica utilità unitamente alla notifica della immissione in possesso;

CONSIDERATO che entro il termine del **08/07/2027** il Consorzio di Bonifica 11 Messina stante le condizioni poste dal D.D.G. n. 2916 del 25/03/2025, deve ultimare i lavori;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'art. 22bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione in atti;

VISTI gli allegati al presente decreto, e in particolare:

1. l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare, con la determinazione delle relative indennità provvisorie;
2. gli elaborati progettuali cui il suddetto elenco si riferisce (nn. 19.1, 19.1A, 19.2, 19.3, 19.4 e 19.5), unitamente agli ulteriori allegati progettuali, relativi agli interventi ricadenti nei territori dei Comuni di Castiglione di Sicilia (CT) e Francavilla di Sicilia (ME);

CONSIDERATO che l'occupazione di cui sopra è destinata a diventare definitiva per le aree da espropriare e che, a tal uopo, l'Ente espropriante provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti leggi; mentre, le aree soggette ad occupazione temporanea saranno riconsegnate al termine del periodo di occupazione temporanea;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

ART. 1

E' disposta in favore del Consorzio di Bonifica 11 Messina, concessionario per la realizzazione dell'opera, l'occupazione anticipata degli immobili necessari per la esecuzione dei lavori indicati in premessa ricadenti

nei Comuni di **Castiglione di Sicilia (CT)** e **Francavilla di Sicilia (ME)** descritti negli elaborati grafici e descrittivi, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione negli importi indicati a fianco di ciascuna ditta riportata nel suddetto elaborato descrittivo, parte integrante del presente decreto.

ART. 3

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di mesi 3 (tre) dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, a mezzo di personale tecnico del Consorzio di bonifica 11 Messina e del tecnico incaricato dott. Ing. Giuseppe Spallina nato a Palermo il 26 ottobre 1969 - Codice Fiscale SPLGPP69R26G273Z, nonché del personale di aiuto e dei testimoni, tutti domiciliati per la carica ricoperta, presso la sede del Consorzio. Il suddetto tecnico e tutto il personale incaricato, potranno immettersi nelle aree oggetto di occupazione, nel giorno e nell'ora a stabilirsi e da comunicare agli aventi diritto, per redigere il verbale di immissione in possesso, in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente espropriante o concessionario. Al contraddittorio sono eventualmente ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

ART. 4

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal precedente articolo 3 ovvero, qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di durata della dichiarazione di pubblica utilità nei termini stabiliti dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

ART. 5

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con l'immissione in possesso delle aree interessate, almeno sette giorni prima

ART. 6

I proprietari hanno facoltà di comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condividono l'indennità determinata, ovvero di proporre l'istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio.

ART. 7

In caso di accettazione dell'indennità determinata al proprietario è riconosciuto il pagamento dell'acconto dell'80% ai sensi dell'art. 22bis, comma 3, del D.P.R. 327/2001 con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20.

ART. 8

In caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, delle ditte interessate dal procedimento, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica, che potrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto, nonché verranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale in caso di maggiore reato.

ART. 9

Le somme delle indennità provvisorie offerte che non vengano accettate dagli aventi diritto, saranno depositate, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 presso il presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo.

ART. 10

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o asservimento e la restituzione dell'area, è dovuta l'indennità di occupazione secondo quanto stabilito dall' art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

ART. 11

Avverso il presente provvedimento la ditta potrà ricorrere avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sezione di Catania, Via Istituto Sacro Cuore, 22 - 95125 Catania, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

ART. 12

Il Responsabile Unico del Progetto è l' Ing. Eugenio Pollicino domiciliato, nella qualità, presso la sede del Consorzio di Bonifica 11 Messina con sede in Via Ugo Bassi n. 2 – 98123 Messina.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

(Dott. Geol. Gaetano PUNZI)

